

## **E TUTTI LO CHIAMAVANO SORRISO...**

Del sorriso voglio raccontare,  
perché le belle emozioni non voglio dimenticare.  
C'era una volta, ma non tanto tempo fa,  
un vezzo tra le guance, che faceva sparire ogni acidità;  
un moto delle labbra che illuminava il viso,  
e tutti lo chiamavamo SORRISO!  
Era come un bel vestito e, seppur non costasse nulla,  
non sempre da tutti era indossato...  
Ma, incontrarlo, non era cosa rara:  
a riceverlo o a donarlo, la vita rendeva meno amara.  
E se il Sorriso ora è celato, camuffato, mascherato...  
non per questo deve essere bloccato!  
Anche se affaticato, se sotto la mascherina è abbozzato,  
l'occhio diventa meno accigliato.  
Può sembrare un pensiero banale,  
ma parlare con gli occhi sarà cosa abituale:  
una luce per comunicare i sentimenti,  
un pianto per liberare ciò che senti...  
Occhi ridenti allietteranno le genti  
e se dalle labbra, un sorriso si solleverà,  
ad ogni cuore darà serenità...  
e presto, molto presto, TUTTO PASSERÀ!

*Elisabetta Maio*